

A Paola accolta l'istanza del consigliere Enzo Limardi

Nasce l'apposita commissione tutta dedicata al mare pulito

L'appello: il turismo locale deve necessariamente diventare sistema

Francesco Maria Storino
PAOLA

Lo stato di salute del mare ha rappresentato per oltre un decennio una grana non di poco conto per l'economia locale. Le più alte contaminazioni microbiologiche negli ultimi due anni sono state nell'hinterland. Non ha dubbi il consigliere comunale Enzo Limardi. Un organo che riuscisse a interfacciarsi con l'amministrazione comunale è il primo passo. L'obiettivo? Il turismo deve diventare risorsa. La commissione consiliare "mare pulito" proposta dal consigliere comunale Enzo Limardi e

dalla Rete dei Beni Comuni è diventata quindi realtà. Il turismo locale secondo Limardi deve «diventare sistema». «Ma perché il turismo diventi "sistema" – prosegue Limardi – abbiamo bisogno di poter contare su un mare sano». La cattiva salute del mare non dipende solo da Paola e non riguarda solo le coste locali. Una commissione tecnica che si occupa della salute del mare per il capogruppo consiliare «darà sostanza nel supportare l'azione dell'amministrazione al raggiungimento di tale obiettivo. E darà anche un segnale politico forte agli altri comuni vicini perché si adope-

Focus

● L'ultimo civico consenso si è occupato anche di istituire la consulta dello sport che l'ex candidato a sindaco Enzo Limardi giudica «importante per la crescita dei giovani» e la commissione salute, non solo a riguardo delle sorti del presidio ospedaliero cittadino, ma anche per analizzare la costante preoccupazione della recrudescenze di alcune gravi malattie.

rino ad andare nella stessa direzione. Uno strumento che può servire per comunicare le strategie che il nostro comune vuole adottare in tema di turismo e salute del territorio».

Il tema è sentito. «Il contatto col mare è parte della nostra esistenza, della nostra memoria storica». Per Limardi attivare e istituire commissioni a tema specifico, coinvolgendo direttamente comuni cittadini con specifiche competenze in materia, è uno di quegli esempi di crescita democratica a cui una comunità deve tendere per poter aspirare a una gestione più partecipata della cosa pubblica. ◀